



## Provincia di Modena

Area Amministrativa  
Personale e Sistemi informativi e telematica  
Analisi e programmazione sistemi gestionali

**Determinazione numero 2034 del 22/12/2021**

**OGGETTO: SERVIZIO DI ATTIVITA' SISTEMISTICA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA. AFFIDAMENTO ALLA DITTA NABLA 2 S.R.L..**

Il Dirigente GUIZZARDI RAFFAELE

La Provincia di Modena dispone di un Sistema Informatico e Telematico complesso (da ora in poi citato come sistema) che pervade tutte le attività e procedure dell'Ente e necessita di continui interventi tecnici sia per garantirne il buon funzionamento sia per permetterne la sua fisiologica e continua evoluzione.

In particolare, il sistema è articolato in componenti di tipo hardware e software atti a erogare servizi di tipo informatico e telematico sia a livello di back office, sia a livello di front office. L'attività è praticata tramite il collegamento delle componenti a reti di telecomunicazione, come Internet, e a infrastrutture di supporto presso fornitori accreditati.

Sono state condotte analisi e valutazioni approfondite, i cui risultati hanno evidenziato la necessità di aggiornamento ed evoluzione strutturale dell'infrastruttura. Per adeguare il sistema dell'Ente alle nuove esigenze, sono state decise attività sistemistiche e di manutenzione straordinaria, per poter implementare efficacemente i progetti specificati negli obiettivi del PEG 2021/2023.

Le attività previste riguardano principalmente i seguenti punti:

- Migrazione proxy su infrastruttura cloud
- Completamento migrazione rete ReMo
- Analisi e progettazione di una soluzione per l'Identity Management
- Riorganizzazione e ristrutturazione della rete interna
- Analisi e pianificazione interventi mirati al miglioramento della sicurezza

Attualmente all'interno del Servizio Sistemi Informativi e Telematica il personale di ruolo in grado per mansioni e professionalità di realizzare quanto sopra descritto può solo parzialmente contribuire nella realizzazione di quanto sopra elencato sia a causa dell'elevata quantità e complessità dei sistemi citati sia perchè risulta impegnato nella realizzazione di altri progetti di sviluppo del Sistema Informativo dell'Ente e solo parzialmente può contribuire a collaborare alle attività di mantenimento ed evoluzione del sistema informatico infrastrutturale.

Inoltre è necessità urgente l'agevolare il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa dei dipendenti della Provincia di Modena per il contenimento e la gestione

dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 come da Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, in particolare in riferimento l'art. 2 comma r) riguardante le modalità di lavoro agile ed in riferimento all'art. 3 comma c) in cui si raccomanda di limitare ove possibile gli spostamenti delle persone fisiche ai casi strettamente necessari.

A seguito della conferma contenuta nella legge di conversione in legge del D.L. 18/2020 pubblicata in data 29/4/2020 sulla Gazzetta Ufficiale, per effetto del quale la modalità ordinaria di erogazione della prestazione nella pubblica amministrazione è mediante lavoro a distanza e tenuto conto che il DPCM 26 aprile 2020 conferma la previsione della suddetta disposizione normativa.

In relazione all'emergenza sanitaria COVID-19 e alla necessità di dotare il personale in telelavoro domiciliare di attrezzature informatiche adeguate e in linea con i canoni di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Si rende necessario pertanto ricorrere alla fornitura dei servizi sopra elencati e descritti da parte di ditta esterna.

Al fine di garantire il corretto funzionamento dei software e delle componenti di rete da essi gestiti, considerata anche la criticità dei software e delle componenti di rete assistite, si prevede che una parte dei servizi di assistenza tecnica sopra menzionati venga erogata tramite interventi on-site, ossia presso gli uffici del Servizio Sistemi Informativi e Telematica con la presenza di tecnici esterni c/o gli uffici del Servizio.

La Legge n. 488/1999 e la Legge Regionale n. 11/2004 disciplinano gli acquisti centralizzati effettuati rispettivamente mediante Consip spa e Intercent-ER.

L'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, come modificato dall'art. 7, comma 2, DL. n. 52/2012 convertito con Legge n. 94/2012 e l'art. 328 del DPR n. 207/2010, disciplinano gli acquisti mediante ricorso al mercato elettronico.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione, ha approvato nell'Adunanza del Consiglio del 13/09/2017 con deliberazione n. 950 le linee guida n. 8 "Ricorso a procedure negoziate di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili", depositate presso la Segreteria del Consiglio in data 10/10/2017.

Gli affidamenti mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara sono previsti all'art. 63 del D.lgs 18/04/2016 n. 50.

L'Autorità ha redatto ai sensi dell'art. 213 comma 2 del D.lgs. 50/2016 le Linee Guida attraverso le quali garantisce la promozione dell'efficienza e della qualità dell'attività delle stazioni appaltanti cui fornisce supporto e favorisce lo sviluppo delle migliori pratiche.

Si da atto altresì che trattasi di acquisto inferiore alla soglia dei 40.000 euro e che pertanto ai sensi di quanto previsto dall'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. 56/2017 è possibile procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.

Inoltre il TAR Molise, sezione I, con sentenza n. 533/2018 ha affermato che il percorso per l'affidamento di lavori, servizi o forniture di valore inferiore ai 40.000,00 euro può prescindere dal confronto di offerte, evidenziando come l'affidamento diretto si ponga come procedura in deroga rispetto ai principi della concorrenza, non discriminazione e similari stabiliti dall'articolo 30 del codice, che implicano sempre e comunque una procedura competitiva sia pur informale.

I giudici del TAR molisano configurano quindi l'affidamento regolato dall'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 come una procedura ultra-semplificata, nella quale la speditezza dell'acquisizione deve prevalere sul rigido formalismo.

L'articolo 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 prevede l'innalzamento della soglia di obbligo di ricorso al MEPA modificando l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 e conseguentemente stabilendo che il limite per gli acquisti di beni e servizi oltre il quale è necessario ricorrere agli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.a. o dalle centrali uniche di committenza è fissato in 5.000,00 euro.

In relazione al fatto che l'unico soggetto titolare del diritto di esclusività per l'assistenza e la manutenzione personalizzata del servizio citato è la ditta Nabla2, si rileva conseguentemente l'inesistenza di convenzioni CONSIP e/o INTERCENT-ER attive per il tipo di fornitura necessaria,

nonchè che il servizio richiesto non è presente in nessun bando pubblicato sul MEPA, si procederà quindi con un acquisto con l'impresa titolare dei diritti di esclusiva.

La ditta Nabla2 realizzatrice di prodotti precedentemente installati e/o configurati presso la Provincia di Modena ha inviato l'offerta acquisita agli atti dell'Ente con prot. 41794/2021.

L'importo complessivo della fornitura del servizio ammonta ad € 4.000,00 IVA esclusa.

L'offerta risulta conforme alle analisi condotte dal personale del Servizio Sistemi Informativi e Telematica in riferimento ai fabbisogni, e si ritiene congrua in relazione all'utilità conseguita, ed alle prestazioni richieste e pertanto vantaggiosa anche da un punto di vista economico.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale. Il conto corrente indicato dovrà essere espressamente dedicato alle commesse pubbliche.

L'appaltatore assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata

Legge n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonchè a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Le transazioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 eseguite dall'appaltatore senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a comportano la risoluzione di diritto del contratto mediante espressa dichiarazione della stazione appaltante.

In riferimento all'art. 3, comma 5 della Legge n. 136/2010 (modificato dal Decreto Legge n. 187/2010) si comunica che il codice CIG (Codice Identificativo Gara) della fornitura oggetto della presente determina è il seguente: ZCD2F181C5 .

Con Atto del Presidente n. 14 del 22/01/2021 è stato approvato il PEG 2021/2023.

Richiamato e recepito il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

Il responsabile del procedimento è il Dr. Raffaele Guizzardi.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail [dpo-team@lepida.it](mailto:dpo-team@lepida.it) oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

Per quanto precede,

## D E T E R M I N A

- 1) di affidare nel rispetto del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", alla Società Nabla 2 srl, con sede a Modena, via Monchio n. 116 codice fiscale e partita IVA 02751670361 il servizio di assistenza tecnica su software installati e/o configurati presso l'Ente.
- 2) di stabilire che la fornitura dei servizi di cui sopra è disciplinata dalle seguenti condizioni:

- la società incaricata svolgerà l'attività sopra descritta in piena autonomia e con mezzi propri per il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel presente atto;
  - nel caso in cui la società non dovesse svolgere in modo soddisfacente l'attività per la quale è stata incaricata, l'Ente può far cessare l'incarico di fornitura provvedendo solo al pagamento del corrispettivo per l'attività effettivamente svolta sino a quel momento;
  - il corrispettivo è previsto in € 4.8880,00 (I.V.A compresa pari ad € 880,00);
  - il pagamento del corrispettivo avverrà dietro presentazione di regolari fatture debitamente vistate dal dirigente competente;
  - per qualsiasi controversia dovesse insorgere in relazione al presente incarico è competente il foro di Modena;
  - in ragione delle obbligazioni nascenti dal presente atto la ditta è incaricata del trattamento di dati personali e quindi dovrà attenersi alla disciplina legislativa e alle disposizioni organizzative della Provincia di Modena, dettate in materia di tutela della privacy. E' fatto divieto effettuare il trattamento dei dati per fini diversi da quelli oggetto del presente atto;
- 3) di impegnare la complessiva somma di € 4.880,00 di cui € 880,00 per IVA al 22% e di imputarla al capitolo n. 818/0 "Assistenza e manutenzione hardware e software" del PEG 2021/2023;
  - 4) di dare atto che l'affidatario risulta in posizione di regolarità contributiva che è stata attestata mediante DURC online valido fino al 13/04/2022;
  - 5) di dare atto che sono state acquisite dalla Società Nabla 2 srl, con prot. n. 33986 /2021, le dichiarazioni:
  - 6) che ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR 16/4/2013 n. 62, costituisce causa di risoluzione del contratto, la violazione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
  - 7) che ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs 165/2001 non sono stati conclusi contratti di lavoro subordinato o autonomo, o non sono stati attribuiti incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia, nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del fornitore per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio;
  - 8) di accettare quanto previsto all'art. 80 D.LGS. 50/2016;
  - 9) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonchè ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato (art. 3, L. 241/90);
  - 10) di dare atto che la presente determina sarà pubblicata sul sito internet della Provincia nella Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013

Il Dirigente  
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

